

IN EVIDENZA

IMU, IL PRESIDENTE GUIDI: "NON SI PUO' AUMENTARE IL CARICO FISCALE DI 5 VOLTE IN UNA NOTTE. IL GOVERNO RIFACCIA I CONTI"

"Il peso dell'IMU per le imprese agricole italiane, fra 1,3 miliardi di euro di nuove imposte e 2/3 miliardi di euro per l'accatastamento dei fabbricati rurali, è prossimo al valore della PAC per il nostro Paese: il settore non può permettersi questo salasso". Il Presidente di Confagricoltura Mario Guidi è intervenuto, sulla grave questione dell'IMU, durante il convegno sulla PAC con il Ministro Catania.

"Se si è commesso un errore nel valutare l'impatto dell'IMU sull'agricoltura - ha sottolineato Guidi - si rifacciano i conti: non si può, in una notte, alzare l'imposizione fiscale di 4 o 5 volte; va trovata una soluzione. Questo Governo ha basato il suo programma sull'equità, ma questo meccanismo non è equo".

"Bisogna ricordare che l'agricoltura è economia reale e se l'agricoltura cresce, cresce anche l'Italia. Capiamo che il Paese è in un momento di fragilità e, responsabilmente, finora alla protesta abbiamo preferito il dialogo in tutte le sedi istituzionali, ma se non troveremo risposte adeguate da questi tavoli, - ha avvertito il presidente di Confagricoltura - saremo costretti a seguire altre vie per manifestare il nostro dissenso. Non intendiamo assistere alla fine delle nostre imprese senza difenderle".

IMU: IL SOTTOSEGRETARIO CERIANI E' FERMO SULL'IMPOSIZIONE AL SETTORE AGRICOLO PERO' APRE LA POSSIBILITA' AD AGGIUSTAMENTI SU FABBRICATI RURALI

Non c'è nessun intento del Governo di penalizzare il settore agricolo, tuttavia l'esecutivo non ha intenzione di esentare il settore dai sacrifici di una manovra molto incisiva. Lo ha detto il sottosegretario all'economia Vieri Ceriani nel corso della sua audizione sull'Imu agricola in commissione agricoltura del Senato. Ceriani ha chiarito ai componenti della commissione agricoltura che il tema è all'ordine del giorno del Governo, ma i risultati con molta probabilità saranno deludenti, perché ci sarebbe difficoltà a spiegare ad altre 4 milioni di partite iva che gli agricoltori non pagano a differenza delle altre categorie produttive. Su questo aspetto, Ceriani ha fatto notare che già nel fissare l'aliquota al 2 per mille, rispetto all'imposta normale pari al 7,6 per mille, il Governo ha mostrato sensibilità nei confronti del comparto. Secondo il sottosegretario, che sul tema ha attivato un tavolo di confronto con Confagricoltura e le altre associazioni agricole, dall'applicazione dell'aliquota per l'agricoltura non dovrebbero esserci aggravii "sostanziosi e sostanziali". rispetto alle stime inizialmente proposte, cioè di qualche centinaia di milioni di euro.

Il sottosegretario ha poi dichiarato che il Governo sta continuando a ragionare per considerare tutti gli aspetti della questione nell'interpretazione della norma, compresi i casi specifici di alcune imprese agricole. All'ordine del giorno vi è la tassazione dei terreni e dei fabbricati rurali: circa i terreni - per Ceriani - non si deve tener conto esclusivamente del maggior costo comportato dall'Imu rispetto all'Ici, ma anche del fatto che il proprietario è escluso dal pagamento dell'Irpef sul reddito dominicale. Ciò significa, secondo Ceriani, che l'aggravio per i possessori di terreni sarà pari a qualche decina di milioni di euro. Il moltiplicatore inoltre - ha ricordato il sottosegretario - è differenziato tra il possessore e l'agricoltore professionale.

Quanto ai fabbricati strumentali il sottosegretario ha osservato come su questo capitolo sussistono le maggiori preoccupazioni da parte delle associazioni. In merito a ciò - ha aggiunto - è stata fatta una valutazione sulla base dei dati emersi dal censimento agricolo, da cui si evince che su circa 3 milioni e mezzo di immobili, di cui ancora un milione da censire, l'incremento di Imu dovuta si aggirerebbe intorno ai 135 milioni di euro, pari a 53 euro in

media ad immobile e stimabile intorno ai 2025 euro in media di rendita catastale. Malgrado ciò, il sottosegretario ha specificato come in materia si sta cercando di capire se è possibile apportare qualche aggiustamento, in particolare rispetto all'eventualità del rischio di colpire troppo un comparto specifico, come ad esempio quello degli allevamenti. Nello specifico, il sottosegretario ha dichiarato che dovrebbero essere esclusi dal pagamento dell'imposta tutti quegli immobili funzionali all'attività per i quali sono preposti, in quanto la loro rendita è pari a zero.

PREZZO RECORD DEI CARBURANTI, AZIENDE AGRICOLE IN DIFFICOLTA' **Confagricoltura Padova: «Solo gli alimentari freschi frenano il caro-vita»**

Confagricoltura commenta i dati definitivi Istat sui prezzi al consumo del mese scorso, secondo i quali a gennaio le famiglie, rispetto allo stesso mese del 2011, hanno speso il 3,2% in più. Per gli alimentari l'incremento si è fermato al 2,4% e quello dei prodotti freschi non è andato oltre lo 0,5%.

«Se si considera quanto hanno sborsato i consumatori un anno fa e quanto spendono oggi, sono proprio frutta e verdura a incidere di meno sui bilanci familiari - osserva Antonio da Porto, Presidente di Confagricoltura Padova -. Tutto questo nonostante le aziende agricole di molte parti d'Italia siano state colpite dall'emergenza gelo, con forti aumenti dei costi di produzione e magri ricavi».

Ha inciso tantissimo sulla spesa delle famiglie, ma anche degli agricoltori, il caro-carburanti con aumenti in un anno, in base ai dati Istat, della benzina del 17,4% e del gasolio del 25,2%. «L'aumento pesa molto sui trasporti di famiglie e merci - spiega da Porto -, ma anche sul riscaldamento; ancor più in questo inverno dominato dal grande freddo che ha spinto a incrementare i consumi di gasolio per il riscaldamento delle abitazioni delle famiglie, ma anche dei luoghi di lavoro (in particolare, nelle campagne, di serre e stalle). Aumento dei costi e incremento dei consumi dei carburanti è un mix micidiale che strema i bilanci familiari stravolge i conti delle imprese agricole».

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA (BMTI)

La Borsa Merci Telematica Italiana è il mercato telematico regolamentato dei prodotti agricoli, agroalimentari ed ittici.

Visitando il sito www.bmti.it potrete reperire oltre ai prezzi anche:

- la normativa di riferimento;
- le informazioni sul funzionamento della piattaforma telematica;
- le modalità di accreditamento.

La Camera di Commercio di Padova al fine di promuovere la conoscenza e le opportunità del sistema organizza un seminario gratuito nel mese di marzo al quale ci si può iscrivere attraverso il sito <http://goo.gl/f4nk5>

COMUNICAZIONI DAGLI UFFICI

FABBRICATI RURALI DA ACCATASTARE ENTRO IL 30 NOVEMBRE 2012

Presso gli uffici di Confagricoltura i soci possono chiedere informazioni sulla propria situazione catastale e anche sui tecnici e sui costi della pratica catastale offerti da alcuni studi professionali

Ricordiamo agli associati che con la manovra "Salva Italia" è stato introdotto l'obbligo di iscrivere tutti i fabbricati rurali al catasto edilizio urbano entro il 30 novembre 2012.

Si tratta dei fabbricati presenti nel catasto terreni con la dicitura FR (fabbricati rurali), ma anche di edifici mai inseriti in mappa, che ora devono essere accatastati previa verifica della regolarità sul piano edilizio.

L'accatastamento deve essere effettuato da un tecnico (geometra, architetto, perito agrario o agronomo), che dovrà verificare anzitutto la correttezza dell'inserimento in mappa e quindi iscrivere il fabbricato al catasto edilizio urbano con la procedura DOCFA.

Le abitazioni vanno normalmente iscritte nella categoria A (A/2 abitazioni di tipo civile, A/3 abitazioni di tipo economico, A/6 abitazioni di tipo rurale, ecc..).

Gli edifici strumentali (magazzini, ricoveri attrezzi, stalle, concimaie, serre fisse, ecc..) e gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici e per la produzione di biogas) vanno iscritti nella categoria D/10 (Fabbricati per funzioni produttive

connesse all'attività agricola).

Considerato il termine del 30 novembre per l'accatastamento degli "FR" invitiamo tutti i soci interessati all'obbligo di incaricare quanto prima un tecnico di fiducia, affinché proceda all'accatastamento e, al fine dell'acconto Imu del 19 giugno, anche al calcolo della rendita presunta, dedotta da immobili simili della zona già accatastati.

Per verificare la propria situazione catastale, per ulteriori informazioni relative all'obbligo in parola e anche per indicazioni sui servizi e sui costi dell'operazione di accatastamento i soci possono rivolgersi agli uffici della Confagricoltura.

NEL MESE DI MARZO IL MODELLO PER I LAVORI DELLA DETRAZIONE 55%

Entro il 30 marzo 2012 (non il 31!) i contribuenti che intendono beneficiare della detrazione del 55% per le spese relative ad interventi di risparmio energetico iniziati nel 2011 (o in anni precedenti) che proseguono nel 2012 devono inoltrare all'Agenzia delle Entrate – esclusivamente in via telematica - un apposito modello, denominato "IRE". Tale comunicazione è richiesta solo se le spese sono sostenute in più periodi di imposta. Ad esempio, è necessaria se i lavori:

sono iniziati nel corso del 2011 e sono terminati o termineranno nel 2012

sono iniziati nel 2010, proseguiti nel 2011 e sono terminati o termineranno nel 2012

sono iniziati nel 2011, proseguiranno nel 2012 e termineranno nel 2013

con sostenimento delle relative spese nelle diverse annualità.

Nel caso in cui i lavori proseguano per più periodi di imposta (quindi interessino almeno 3 anni) è necessario presentare una comunicazione per ciascun periodo di imposta nel quale sono eseguiti lavori non terminati.

La comunicazione non va invece presentata se:

- i lavori sono iniziati e conclusi nel medesimo periodo di imposta:

- nel periodo di imposta in cui sono iniziati i lavori (non terminati) non sono state sostenute spese.

Ai soggetti che non inviano detta comunicazione non è preclusa la possibilità di beneficiare della detrazione del 55%, ma è applicabile la sanzione da euro 250 a euro 2.065.

Si ricorda che tale tipo di agevolazione fiscale è stata prorogata per le spese sostenute fino al 31/12/2012.

LA RITENUTA DEL 4% SULLA TARIFFA INCENTIVANTE

Alcuni agricoltori in questi giorni stanno ricevendo dal GSE la tariffa incentivante per l'impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica. Riteniamo utile tornare sull'argomento, già trattato in passato, perché spesso si verifica che è stata effettuata una trattenuta alla fonte pari al 4% e quindi l'agricoltore riceve l'importo al netto di detta ritenuta.

L'Agenzia delle Entrate, con la circolare n. 32/E del 6/7/2009 ha precisato che la ritenuta deve essere sempre applicata alle società di persone quali snc e sas e alle società di capitali – anche se esercitano solo attività agricola; invece, per le società semplici e le ditte individuali che svolgono attività agricola rientrante nei limiti del reddito agrario non è da applicarsi. Infatti, per questo tipo di contribuenti (società semplici e ditte individuali esercenti attività agricola) la tariffa relativa all'attività di produzione di energia connessa a quella agricola non è tassata: è un contributo in conto esercizio (come i contributi comunitari PAC) e quindi fuori dal campo di applicazione dell'IVA e irrilevante per le imposte sui redditi.

L'agricoltore dovrà quindi far presente questa situazione al GSE e chiedere che non gli sia applicata la ritenuta, eventualmente citando la circolare di cui sopra.

RIAPERTURA DEI TERMINI PER LE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO RURALITA' E IL CONDONO DELLE LITI PENDENTI

Con Legge n. 14/2012 è stato convertito il Decreto n. 216 del 2011, che dispone diverse proroghe, tra le quali:

- la proroga al 30 giugno 2012 delle domande di riconoscimento della ruralità; si tratta delle istanze (che originariamente dovevano essere presentate entro il 30/9/2011) da presentare all'Agenzia del Territorio per variare la categoria catastale – in A6 per gli immobili abitativi e D10 per gli immobili strumentali – dei fabbricati che possiedono i requisiti di ruralità; all'istanza, redatta su apposito modello ministeriale, va allegata l'autocertificazione di

sussistenza del possesso dei requisiti di ruralità in via continuativa da 5 anni;
- riapertura dei termini per la definizione delle liti tributarie: i contribuenti con ricorso pendente alla data del 31/12/2011 (in precedenza era limitato alle liti pendenti al 1/5/2011) possono chiudere la controversia con l'Agenzia delle Entrate (purché di valore non superiore a euro 20.000) versando un importo forfettario e presentando un'apposita istanza in via telematica entro il 31/3/2012.

MOD. 730/2012

La dichiarazione dei redditi di dipendenti o pensionati

I contribuenti possono rivolgersi presso i nostri uffici negli sportelli C.A.A.F. **entro il 31 maggio** (si raccomanda comunque di anticipare al mese di aprile, per evitare lunghe attese presso gli uffici).

E' possibile consegnare il modello già compilato o chiedere assistenza per la compilazione. Nel primo caso il servizio è gratuito. Il contribuente deve in ogni caso esibire tutta la documentazione necessaria per permettere la verifica dei dati dichiarati.

[Scarica la locandina](#)

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI

CORSO PER IL RILASCIO/RINNOVO LIBRETTO DI IDONEITA' SANITARIA

Confagricoltura Padova in collaborazione con ERAPRA del Veneto organizza il corso per il rilascio/rinnovo del "libretto di idoneità sanitaria". E' obbligatoria la pre-iscrizione, che va compilata in ogni sua parte ed inviata entro lunedì 12 marzo al fax 049 8223520 oppure alla mail formazione@unioneagricoltoripd.it.

Nel caso si tratti di rinnovo, è necessario allegare alla domanda di iscrizione una copia del libretto da rinnovare che va portata in originale il giorno del corso. La quota di iscrizione di 50,00 euro va versata il giorno stesso del corso.

Per informazioni rivolgersi a: **Marianna Galdiolo 049 8223504**.

[Scarica la scheda di pre-iscrizione](#)

APPUNTAMENTI

CO.DI.PD.

Il Consorzio di Difesa Attività e Produzioni Agricole (CO.DI.PD.) ha convocato le Assemblee parziali dei propri soci per l'elezione dei delegati.

Confagricoltura Padova sollecita l'adesione e/o l'eventuale sostituzione con delega al fine di essere maggiormente rappresentativi.

[Guarda il calendario delle assemblee](#)

INCONTRO VIVAISTI – OBBLIGHI SHARKA

Ricordiamo ai Soci Vivaisti gli obblighi inerenti la lotta alla Sharka, detta anche vaiolatura delle drupacee. Con nota del Servizio Fitosanitario del 25 marzo 2011 la Regione Veneto aveva informato tutti gli operatori che la produzione di materiale di propagazione delle drupacee doveva sottostare alle seguenti condizioni:

- ACQUISTI da materiale provvisto di passaporto;
- PRODUZIONE PROPRIA proveniente da campi di piante madri con le seguenti caratteristiche:
 - * coltivazione in aree non contaminate;
 - * piante madri contrassegnate;
 - * piante madri ispezionate visivamente ed analizzate in laboratorio;
 - * obbligo per i vivaisti di inviare al Servizio Fitosanitario entro il 30 aprile 2012 l'allegato modello riportante il materiale vivaistico innestato che andrà commercializzato con il passaporto.

Ricordiamo che gli obblighi a carico dei vivaisti ed il modello di trasmissione dei dati è stato semplificato a seguito del nostro intervento. Al fine di agevolare gli operatori abbiamo quindi preso contatti con alcuni laboratori di analisi con l'obiettivo di ridurre il più possibile gli oneri a carico delle aziende.

Ora, per l'interesse comune , è necessario concordare l'organizzazione del servizio di raccolta campioni e di analisi. A tale scopo i vivaisti sono invitati:

GIOVEDÌ 8 MARZO 2012 ALLE ORE 20:30 presso l'Auditorium Scuola Media "M. Fanno" - Via Bachelet, 12 - Villatora di Saonara

[Scarica l'allegato](#)

FIERA DEI FIORI DI BOLZANO

I prodotti agricoli padovani alla Fiera dei fiori di Bolzano.

In occasione del gemellaggio per il 2012 tra il Comune di Padova e la Città di Bolzano, il Comune di Bolzano ha dato alle associazioni agricole della nostra provincia la possibilità di partecipare al famoso mercato dei fiori che si terrà dal 30 aprile e il 1 Maggio in Piazza Walther. Sono a disposizione dei produttori agricoli, ad esclusione dei florovivaisti, delle casette dove vendere i prodotti tipici del nostro territorio.

Per partecipare alla manifestazione potete contattare: Clarissa Gulotta - tel. 049 8223517 e-mail: promozione@unioneagricoltoripd.it

ESTE IN FIORE

Il Comune di Este organizza per i giorni venerdì 13, sabato 14 e domenica 15 aprile presso i Giardini Storici del Castello l'11ma edizione della manifestazione "Este in fiore" volta alla promozione del settore florovivaistico.

La domanda di adesione deve essere redatta dalle aziende espositrici e inviata via fax al Comune di Este il prima possibile, in quanto le domande verranno accettate fino all'esaurimento dei posti.

Il costo della partecipazione alla tre giorni è di € 72,00.

Chi fosse interessato a partecipare può contattare l'ufficio segreteria al n. 049 8223511 per farsi spedire il modulo di adesione.

BANDO OIGA-SIAL

Si comunica che l'OIGA (Osservatorio per l'Imprenditoria Giovanile in Agricoltura) ha pubblicato un avviso pubblico che prevede l'erogazione di un aiuto, sotto forma di servizio agevolato, per la partecipazione al Salone Internazionale dell'Agroalimentare (SIAL) che si terrà a Parigi dal 21 al 25 ottobre 2012.

Beneficiari saranno 50 imprese agricole condotte da giovani che potranno esporre i loro prodotti all'interno di uno stand fieristico senza sostenere alcun costo di iscrizione alla Fiera e/o di affitto dello stand.

Requisiti necessari:

- avere la qualifica di Imprenditore Agricolo o Coltivatore Diretto;
- età inferiore ai 40 anni;
- svolgere attività sul territorio italiano

Scadenza per la presentazione delle domande è il 16/04/2012

[Scarica il bando e gli allegati](#)

LINKS

BORSA MERCI

[Clicca](#) per scaricare **il listino settimanale prezzi all'ingrosso** della Camera di Commercio di Padova

AGRIMPRESA n. 11/12 di novembre/dicembre 2011

Il periodico di Confagricoltura Padova AgrImpresa è disponibile anche in formato pdf scaricabile dal sito di [Confagricoltura Padova](#)

[Guarda](#) Confagricoltura WEB TV